



Informazioni generali sul Corso di Studio

Università	Università degli Studi di MACERATA
Nome del corso	Filosofia(<i>IdSua:1502347</i>)
Classe	L-5 - Filosofia
Nome inglese	Philosophy
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www2.unimc.it/didattica/facolta/lettere/classi-unificate/filosofia
Tasse	http://www2.unimc.it/segreterie/documenti-modulistica/tabella-importi-tasse-e-contributi

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	ORILIA Francesco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Unificato delle Lauree in Filosofia
Struttura di riferimento	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia
Docenti di Riferimento	

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BUZZONI	Marco	M-FIL/02	PO	1	Base/Caratterizzante
2.	MANCINI	Roberto	M-FIL/01	PO	1	Base/Caratterizzante
3.	ORILIA	Francesco	M-FIL/05	PO	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	GENTILI Andrea MUCCICHINI Mattia TROBBIANI Giulia
Gruppo di gestione AQ	CARLA DANANI FRANCESCO ORILIA ROBERTO MANCINI LUCIANA DANESI MATTIA MUCCICHINI
Tutor	Marco BUZZONI Roberto MANCINI



Il Corso di Studio in breve

Il Corso di laurea in Filosofia è finalizzato all'acquisizione di conoscenze in ambito storico-filosofico, teoretico, morale, estetico, linguistico-cognitivo, logico ed epistemologico.

Prevede un curriculum che permette di approfondire lo studio della filosofia nelle sue principali articolazioni disciplinari con particolare attenzione per le discipline storico-filosofiche, attraverso insegnamenti quali: Storia della Filosofia (articolata in Storia della filosofia antica, medievale, moderna e contemporanea), Filosofia Teoretica, Filosofia Morale, Estetica, Filosofia del Linguaggio, Filosofia delle forme

simboliche, Logica, Filosofia della scienza, Filosofia della storia, Filosofia della politica, Filosofia della religione, Ermeneutica filosofica, Antropologia filosofica.

Il curriculum contempla anche lo studio di materie storiche (Storia romana, medievale, moderna e contemporanea) e psico-pedagogiche (Psicologia generale, Psicologia dell'età evolutiva, Pedagogia generale, Storia della pedagogia).

E' possibile frequentare il Corso di Filosofia anche a distanza, studiando assistiti da tutors specifici, con l'ausilio dei materiali, degli strumenti, dei forum messi a disposizione sulla Rete agli studenti iscritti con questa modalità. Per informazioni ed una visita virtuale al corso: <http://www.unimc.it/didattica/facolta/lettere/classi-unificate/filosofia/didattica/filosofia-on-line>.



QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

Considerate le indicazioni emerse attraverso i canali di consultazione periodici che le Facoltà e i singoli corsi hanno attivato con le rappresentanze di categoria, gli obiettivi formativi e professionalizzanti del presente corso di studi sono stati valutati positivamente dalle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni ai sensi del D.M. 270/2004, art.11, c. 4, nella seduta plenaria di consultazione del 3 dicembre 2007. Nella successiva seduta del 14 Gennaio 2011 non sono state avanzate proposte di modifica nei confronti di questo Corso di studi.

Si allega il file PDF contenente il resoconto della seduta del 14 Gennaio 2011.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A2.a

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Addetto ai servizi culturali o sociali.

funzione in un contesto di lavoro:

Questo corso di laurea intende principalmente garantire una formazione adeguata all'accesso al successivo ciclo biennale, che a sua volta prevede come sbocco occupazionale tipico l'accesso all'insegnamento nelle Scuole secondarie, dopo ulteriore ciclo di studi (oggi TFA). Tuttavia, la formazione acquisita al termine di questo primo percorso garantisce una formazione multidisciplinare adeguata all'immediata assunzione di ruoli occupazionali con funzioni consultive, organizzative o

gestionali nella progettazione e realizzazione di eventi culturali, servizi sociali, corsi di formazione; sa esercitare funzione di front office nella comunicazione con il pubblico e di coordinamento interno ai gruppi di lavoro; sa produrre elaborati scritti, relazioni o schede sintetiche redatte in forma linguistica e semiologicamente dettagliata; contribuisce all'analisi delle problematiche e alla risoluzione dei problemi; In ambito editoriale, sia tradizionale che multimediale, può curare l'analisi e le correzioni di testi e contribuire alle scelte e alle strategie editoriali.

competenze associate alla funzione:

Ampio bagaglio culturale di natura multidisciplinare incentrato soprattutto sulle discipline filosofiche, psico-pedagogiche e storiche, ma arricchito anche da competenze in campo letterario e scientifico, maturate, rispettivamente, attraverso corsi di letteratura ed estetica e di storia e filosofia della scienza.

Capacità di analisi logica e concettuale maturata attraverso lo studio critico delle argomentazioni filosofiche così come si presentano sia nella storia della filosofia che nel dibattito filosofico contemporaneo, nonché attraverso corsi specifici di logica, teoria del linguaggio e metodologia della scienza.

Capacità di analisi dei problemi etici, maturata sia attraverso lo studio della storia della filosofia, sia attraverso corsi specifici di filosofia morale e politica.

Competenza in almeno una lingua straniera della comunità europea.

Eventuali competenze specifiche acquisite attraverso stage e tirocini appropriati per il conseguimento dei crediti richiesti per le "altre attività formative", che l'ateneo organizza, in accordo con enti pubblici e privati.

sbocchi professionali:

I principali settori lavorativi nei quali si esercitano le funzioni sopra illustrate e che quindi offrono possibili sbocchi lavorativi sono:

l'editoria tradizionale e multimediale;
biblioteche, istituti di cultura, musei;
l'impresa della comunicazione pubblica e privata;
la pubblica amministrazione;
le associazioni a carattere religioso;
le associazioni di volontariato legate alla promozione della cultura e alle azioni di iniziativa sociale;
istituti ed enti di formazione.

Nel quadro A2.b tra le professioni per le quali le tabelle ISTAT prevedono un percorso di studi che arriva fino alla laurea di primo livello vengono indicate quelle che appaiono maggiormente attinenti al percorso formativo del laureato in filosofia.

► QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici dei musei - (3.4.4.2.1)
2. Tecnici delle biblioteche - (3.4.4.2.2)
3. Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)
4. Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)

► QUADRO A3

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al corso di laurea in Filosofia (Classe L-5) si applicano le disposizioni previste dall'art. 6, c. 1 del D.M. 22 ottobre

2004, n. 270.

Per quanto riguarda le modalità di verifica del possesso di un'adeguata preparazione iniziale da parte dello studente che intende immatricolarsi al corso di laurea triennale in Filosofia (Classe L-5) si rinvia al regolamento didattico del Corso di studio, qui allegato in formato pdf, dove sono anche indicati gli obblighi formativi aggiuntivi previsti nel caso in cui la verifica non sia positiva.

Pdf inserito: [visualizza](#)

 QUADRO A4.a	Obiettivi formativi specifici del Corso
---	--

Il corso di laurea è finalizzato prevalentemente allo studio della filosofia nelle sue principali articolazioni disciplinari e alla storia della filosofia articolata in Storia della filosofia antica, medievale, moderna e contemporanea. Il curriculum contempla anche lo studio di materie storiche e psico-pedagogiche.

Il Corso di laurea struttura le proprie attività didattiche tramite lezioni, esercitazioni, laboratori, seminari, tirocini, stage e altre attività formative, anche in funzione degli sbocchi professionalizzanti. Le modalità di svolgimento degli esami e degli accertamenti di profitto relativi ad altre attività formative e alla prova finale sono stabilite secondo le norme disposte, per le parti di competenza, dal Regolamento didattico d'Ateneo e dal Regolamento didattico del corso di laurea. Il conseguimento delle competenze da parte degli studenti è computato in crediti formativi. È prevista l'attivazione di uno specifico curriculum on-line, destinato a studenti fuori sede o comunque impossibilitati a frequentare.

I laureati del corso di laurea in Filosofia dovranno:

- acquisire la conoscenza delle differenti articolazioni della ricerca filosofica in ambito teoretico, morale, estetico, logico ed epistemologico nonché una solida conoscenza della storia del pensiero filosofico dall'antichità ai nostri giorni.
- aver conoscenza di classici del pensiero filosofico, il cui studio sarà finalizzato all'acquisizione sia di contenuti, sia di un metodo adeguato per la comprensione del testo, fornendo strumenti che ne facciano cogliere la specificità.
- conoscere i diversi metodi ed articolazioni delle forme argomentative del discorso filosofico.
- possedere le principali competenze di carattere storiografico, teoretico, metodologico e critico, strutturate secondo diverse impostazioni, necessarie per orientarsi criticamente nei vari campi degli studi filosofici, con conoscenza diretta di alcuni testi in lingua originale.
- conoscere lo sviluppo storico delle idee, dei problemi teorетici e delle questioni etiche, delle modalità dell'argomentazione, della logica e del linguaggio, nonché l'acquisizione di abilità analitiche e sintetiche nella descrizione e nella previsione dei processi, di competenze logiche, linguistiche e comunicative.
- possedere competenze pedagogiche, psicologiche e sociologiche, strumenti per la gestione delle problematiche concernenti le relazioni umane (interpersonal, istituzionali, ecc.), nonché competenze necessarie per la formazione considerata nei suoi diversi ambiti (scolastica ed extra-scolastica, permanente, a distanza, sociale, ecc.).

 QUADRO A4.b	Risultati di apprendimento attesi Conoscenza e comprensione Capacità di applicare conoscenza e comprensione
---	--

Area Generica

Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso di studi triennale gli studenti devono aver conseguito conoscenze soprattutto nel campo degli studi filosofici, ma anche storici e psicopedagogici. In termini di conoscenza e comprensione gli studenti dovranno:

- conoscere le diverse articolazioni della filosofia nel suo sviluppo storico, e le più importanti scuole di pensiero,
- comprendere la disciplina filosofica nel suo rapporto con le scienze umane
- conoscere e comprendere i nodi teorici più rilevanti che vengono indagati dalle discipline filosofiche.

Lacquisizione di tali conoscenze avverrà - e potrà essere testata - per gli studenti frequentanti nel corso delle lezioni frontali, anche dialogate, e dei seminari; potrà essere testata dai non frequentanti nel corso di incontri durante le ore di ricevimento per gli studenti.

La verifica della preparazione personale degli studenti sarà attestata attraverso le modalità decise dal regolamento didattico del Corso di studio. Le prove nelle quali si articolerà la verifica del conseguimento dei risultati attesi saranno finalizzate anche a certificare che lo studente possiede conoscenze e capacità di elaborazione sufficienti per accedere ai gradi superiori di formazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo triennale gli studenti dovranno:

- saper applicare le conoscenze acquisite all'analisi, illustrazione e argomentazione di tematiche di rilevanza umanistica,
- aver sviluppato un atteggiamento critico nei confronti delle conoscenze consecutive;
- sapersi orientare nella scelta della letteratura secondaria e nello studio delle fonti;
- saper individuare i principali nodi teorici di argomentazioni;
- saper mostrare la portata di argomentazioni e le implicazioni;
- saper valutare l'emergenza di questioni filosofiche all'interno della realtà concreta e della società;
- saper svolgere in un contesto umanistico un'azione di consulenza di base: ad esempio nei confronti di utenti di musei e biblioteche.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area filosofica

Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso triennale dovranno essere conseguite conoscenze di base riguardanti la storia della filosofia e le principali questioni di ordine ontico-gnoseologico ed etico-morale nelle quali essa si articola. Gli studenti dovranno inoltre aver acquisito adeguata familiarità con il lessico filosofico e mostrare buona capacità di comprensione delle articolazioni argomentative specifiche della disciplina nei suoi diversi ambiti.

Primo anno

Obiettivo dell'area filosofica nel primo anno è offrire a tutti gli studenti le necessarie conoscenze filosofiche di base. Tali conoscenze sono conseguite dagli studenti frequentando tre insegnamenti filosofici istituzionali: "Storia della filosofia istituzionale", "Filosofia Teoretica istituzionale", "Filosofia morale istituzionale".

Il corso Storia della filosofia istituzionale intende far acquisire o consolidare la conoscenza di base relativa ai principali momenti della storia della filosofia - nelle sue figure, teorie, problematiche - articolando gli insegnamenti impartiti in: storia della filosofia antica, medievale, moderna e contemporanea.

Il corso Filosofia Teoretica istituzionale, che prevede anche due seminari di lettura guidata e commentata su testi classici, si propone la conoscenza e capacità di comprensione delle fondamentali questioni ontico-gnoseologiche e metafisiche.

Il corso Filosofia morale istituzionale, che prevede anche due seminari di lettura guidata e commentata su testi classici, si pone come obiettivo la conoscenza e capacità comprensione di questioni fondamentali riguardanti l'agire umano e l'orizzonte di valori e vincoli nei quali esso si colloca, fornendo uno spettro anche dei nodi più attuali.

Secondo anno

In questo secondo anno si prevede che lo studente, pur avviandosi a individuare un proprio percorso di interessi filosofici, affronti obbligatoriamente lo studio di una materia per ciascuno dei cinque raggruppamenti individuati, al fine da avere un adeguato apparato di conoscenze filosofiche complessive. A partire da questo anno gli studenti devono acquisire conoscenze

più articolate e capacità di analisi più raffinate.

L'area filosofica è articolata secondo cinque raggruppamenti di insegnamenti:

- 1) storico-filosofico: comprende gli insegnamenti di Storia della filosofia, Storia della filosofia antica, Storia della filosofia medievale, Storia della filosofia moderna e contemporanea. Gli obiettivi perseguiti sono: conoscenza della filosofia nella sua genesi e sviluppo storico - sapendo individuare teorie, argomentazioni e risultati; consapevolezza metodologica rispetto alle indagini storico-filosofiche; acquisizione di un linguaggio filosofico pertinente;
- 2) teoretico: comprende gli insegnamenti di Filosofia teoretica, Ermeneutica filosofica, Filosofia della religione. Gli obiettivi perseguiti riguardano in modo specifico l'acquisizione di conoscenze, di capacità di comprensione e di competenze espositive rispetto ai nodi teorici delle questioni filosofiche. Gli studenti inoltre sono avviati all'acquisizione della capacità di comprensione critica nell'interpretazione delle posizioni e argomentazioni filosofiche;
- 3) morale: comprende gli insegnamenti di Filosofia morale 1, Filosofia della storia, Filosofia politica, Antropologia filosofica. Gli obiettivi perseguiti sono: l'acquisizione di conoscenze rispetto alle teorie, alle categorie concettuali, alle modalità argomentative che riguardano le strutture dell'esistere umano nella sua dimensione pratica, etica, politico-sociale; l'acquisizione della capacità di comprensione, di esposizione e utilizzo del lessico specifico in cui sono espressi i nodi filosofici in tale ambito;
- 4) epistemologico: comprende gli insegnamenti di Logica, Filosofia della scienza. Si persegue gli obiettivi di: acquisizione di conoscenze relative alle teorie epistemologiche e alle modalità argomentative delle scienze, comprensione del lessico specifico e delle modalità espositive e di argomentazione caratteristiche dell'ambito logico-epistemologico;
- 5) estetico-linguistico: comprende gli insegnamenti di Estetica, Filosofia del linguaggio. Si persegue gli obiettivi di acquisizione delle conoscenze relative alle specifiche teorie dell'estetica e della filosofia del linguaggio, e delle modalità argomentative ed espositive che sono loro proprie: deve essere anche acquisita la comprensione del lessico specifico.

Terzo anno

Il numero limitato degli insegnamenti obbligatori impartiti il terzo anno si giustifica con i differenti obiettivi ora perseguiti rispetto ai due precedenti: nell'ultimo anno si tratta, da parte degli studenti, di approfondire i contenuti già appresi, orientandosi verso uno o due ambiti più specifici, all'interno dei quali sarà anche individuato largamente da sviluppare con la stesura dell'elaborato della tesi (forma scelta per la prova finale). Al termine di questo terzo anno gli studenti devono dar prova di conoscere i principali testi, teorie e concetti della storia della filosofia, di comprendere il lessico filosofico e le modalità argomentative specifiche della disciplina, di conoscere i maggiori riferimenti di letteratura critica, di saper analizzare le tematiche e contestualizzarle.

L'area filosofica è articolata nei raggruppamenti:

- 1) storico-filosofico: comprende gli insegnamenti di Storia della filosofia, Storia della filosofia antica, Storia della filosofia medievale, Storia della filosofia moderna e contemporanea. Gli obiettivi perseguiti sono: l'approfondimento della conoscenza di teorie e tematiche di un'epoca specifica della storia della filosofia, la capacità di interpretazione e contestualizzazione critica delle conoscenze acquisite;
- 2) teoretico: comprende gli insegnamenti di Filosofia teoretica, Ermeneutica filosofica, Filosofia della religione. Gli obiettivi perseguiti riguardano in modo specifico l'approfondimento delle conoscenze e il consolidamento della capacità di comprensione analitica rispetto ai nodi teorici delle diverse questioni filosofiche.
- 3) morale: comprende gli insegnamenti di Filosofia morale 1, Filosofia della storia, Filosofia politica, Antropologia filosofica. Gli obiettivi perseguiti sono l'approfondimento delle conoscenze, della capacità di analisi, di argomentazione e di interpretazione dei nodi filosofici che riguardano le strutture dell'esistere umano, in particolare nella sua dimensione pratica, etica, politico-sociale;
- 4) logico-epistemologico: comprende gli insegnamenti di Logica, Filosofia della scienza. Si persegue in particolare gli obiettivi di un approfondimento delle conoscenze relative alle teorie epistemologiche, di una maggiore conoscenza dei presupposti e delle articolazioni delle modalità argomentative delle scienze, di una comprensione analitica dei nodi problematici;
- 5) estetico-linguistico: comprende gli insegnamenti di Estetica, Filosofia del linguaggio. Si persegue gli obiettivi di: approfondimento delle conoscenze relative alle specifiche teorie dell'estetica e della filosofia del linguaggio, acquisizione di

una adeguata capacità di comprensione del lessico e delle modalità argomentative rispetto ai diversi nodi tematici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti dovranno essere in grado di leggere i principali testi classici della storia della filosofia, dovranno saper individuare e analizzare le argomentazioni ivi esposte e avere capacità di utilizzare lo specifico linguaggio filosofico incontrato. Dovranno dar prova di sapersi orientare nella scelta di letteratura secondaria e nello studio di fonti. Dovranno inoltre saper comprendere i nuclei tematici di rilevanti questioni in ambito umanistico, saperle analizzare e argomentare valutandone le implicazioni anche rispetto alla realtà concreta e alla società, ed essere in grado di svolgere una attività informativa di base rispetto ai temi affrontati.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FILOSOFIA MORALE I [url](#)

FILOSOFIA TEORETICA I [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA I (MODULARE) [url](#)

ESTETICA [url](#)

FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO [url](#)

FILOSOFIA DELLA STORIA [url](#)

FILOSOFIA MORALE 1 [url](#)

FILOSOFIA POLITICA [url](#)

FILOSOFIA TEORETICA [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA [url](#)

ANTROPOLOGIA FILOSOFICA [url](#)

ERMENEUTICA FILOSOFICA [url](#)

FILOSOFIA DELLA RELIGIONE [url](#)

FILOSOFIA DELLA SCIENZA [url](#)

FILOSOFIA DELLE FORME SIMBOLICHE [url](#)

LOGICA [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA E CONTEMP. [url](#)

Area storica

Conoscenza e comprensione

L'insegnamento di ambito storico si propone di far sì che gli studenti dispongano delle conoscenze fondamentali circa un determinato periodo storico, rispetto al quale dovranno anche essere acquisite conoscenze adeguate rispetto ai principali riferimenti storiografici.

Gli studenti sosterranno esami dell'area storica nel primo e nel terzo anno di studi anche al fine (previo conseguimento della laurea magistrale in scienze filosofiche) di acquisire i crediti necessari per poter accedere all'insegnamento della storia nelle scuole secondarie di secondo grado.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Grazie all'apprendimento delle discipline storiche lo studente deve acquisire la capacità di contestualizzazione delle diverse teorie e questioni studiate. Deve acquisire inoltre la capacità di comprendere il lessico incontrato facendo anche riferimento al contesto culturale e imparare a prestare costante attenzione alla questione della pertinenza degli strumenti di indagine.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA GRECA [url](#)

STORIA MEDIOEVALE [url](#)

STORIA MODERNA [url](#)

STORIA ROMANA [url](#)

Area psico-pedagogica

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di ambito psico-pedagogico si propongono di garantire un quadro condiviso di conoscenze psicologiche o pedagogiche di base (a seconda dell'insegnamento scelto dallo studente), ben comprese nelle loro articolazioni e specificità sia epistemologiche che metodologiche. Gli studenti dovranno inoltre conoscere e comprendere il linguaggio specifico di tali discipline.

Gli studenti sosterranno esami dell'area psico-pedagogica nel primo e nel secondo anno di studi anche al fine di acquisire (previo conseguimento della laurea magistrale in scienze filosofiche) i crediti necessari per poter accedere all'insegnamento di tali discipline nelle scuole secondarie di secondo grado.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti dovranno conseguire le competenze necessarie per applicare alcune chiavi di lettura psicologiche o pedagogiche (a seconda dell'insegnamento scelto) ad un testo, a una situazione o a un accadimento, sapendo individuare e distinguere aspetti di contenuto e di metodo e riconoscendo i presupposti teorico-epistemologici implicati. Dovranno saper utilizzare inoltre un linguaggio appropriato alle discipline.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PEDAGOGIA GENERALE [url](#)

PSICOLOGIA GENERALE [url](#)

STORIA DELLA PEDAGOGIA [url](#)

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO [url](#)

Area linguistica

Conoscenza e comprensione

Si prevede l'acquisizione di conoscenze di base in almeno una lingua straniera tra lingua francese, lingua inglese, lingua tedesca, e della capacità di comprensione del senso di testi scritti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti devono saper leggere in modo autonomo, anche con l'uso del dizionario bilingue, testi in almeno una lingua straniera tra francese, inglese e tedesco, e devono comprenderne almeno il tema e le linee di discorso di fondo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO DI PRATICA DELLA LINGUA STRANIERA -FRANCESE [url](#)

LABORATORIO DI PRATICA DELLA LINGUA STRANIERA -INGLESE [url](#)

LABORATORIO DI PRATICA DELLA LINGUA STRANIERA -TEDESCO [url](#)

Ulteriori attività formative

Conoscenza e comprensione

Il piano di studi prevede inoltre sei crediti di Ulteriori attività formative. Tali attività sono previste dal corso di laurea per

potenziare la formazione impartita agli studenti nel corso del triennio tenendo conto delle inclinazioni e degli interessi individuali. Esse possono essere di varia natura:

- laboratori filosofici (per l'apprendimento di ulteriori conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro);
- ulteriori conoscenze linguistiche;
- abilità informatiche e telematiche;
- tirocini formativi e di orientamento al mondo del lavoro.

Si prevede l'acquisizione di conoscenze di completamento del percorso di studi prescelto.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le attività di quest'area di apprendimento sono indirizzate specificatamente ad applicare le conoscenze acquisite durante il percorso di studi integrandole con altre abilità in modo attivo, in contesti diversi dalla didattica della filosofia.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

 QUADRO A4.c		Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio		I laureati del triennio devono dar prova di aver maturato una buona capacità critica, di essere in grado di gestire adeguatamente le conoscenze acquisite nel corso degli studi e, mettendo a profitto tali conoscenze, di produrre un elaborato scritto finale dove diano prova della maturata capacità e autonomia di giudizio, sapendo individuare i principali punti di snodo dell'argomento scelto e affrontato per la discussione dell'elaborato che si terrà in occasione della prova prevista al termine del triennio. All'interno dei corsi, sono previsti momenti di discussione e confronto nell'ambito dei quali i docenti possano verificare l'effettiva maturazione dell'autonomia di giudizio richiesta nel campo di studi filosofici e ad esso adeguata (quali la valutazione ed applicazione dei diversi metodi indagati). Per promuovere il raggiungimento di tale autonomia di giudizio, il corso favorisce il possesso delle principali competenze di carattere storiografico, teoretico, metodologico e critico, strutturate secondo diverse impostazioni, necessarie per orientarsi criticamente nei vari campi degli studi filosofici, anche con conoscenza diretta di alcuni testi in lingua originale; favorisce la conoscenza dello sviluppo storico delle idee, dei problemi teorici e delle questioni etiche, delle modalità dell'argomentazione, della logica e del linguaggio, nonché l'acquisizione di abilità analitiche e sintetiche nella descrizione e nella previsione dei processi, di competenze logiche, linguistiche e comunicative; favorisce l'acquisizione di competenze pedagogiche, psicologiche e sociologiche, di strumenti per la gestione delle problematiche concernenti le relazioni umane (interpersonal, istituzionali, ecc.), nonché l'acquisizione di competenze necessarie per la formazione considerata nei suoi diversi ambiti (scolastica ed extra-scolastica, permanente, a distanza, sociale, ecc.).
Abilità comunicative		I laureati del triennio dovranno poter disporre di abilità comunicative e di competenze necessarie coerenti con il percorso formativo seguito, individuando le tematiche più attuali nel proprio campo di studi ed essendo in grado di comunicare ad un pubblico più ampio possibile le competenze acquisite, traducendole in un linguaggio al contempo fedele al percorso di studi seguito e comprensibile a tutti. A tal scopo, all'interno dei corsi, i docenti avranno cura di indicare le strategie comunicative e le tecniche argomentative proprie degli autori indagati. Inoltre, in occasione degli esami di verifica e in sede di discussione finale, sarà verificato anche il livello individuale raggiunto nella padronanza della terminologia storico-filosofica e socio-psico-pedagogica di base e nella capacità di saper argomentare ed esporre. Tali abilità comunicative dovranno essere coerenti con il percorso formativo seguito (nello svolgimento del quale, tramite gli insegnamenti impartiti, sarà cura dei docenti che gli studenti giungano alle competenze necessarie), ed essere valutate come adeguate (in sede di esami

e in occasione della prova finale) per il proseguimento e l'approfondimento degli studi nel biennio della laurea magistrale, anche in vista degli ulteriori percorsi previsti per la formazione degli insegnanti e per favorire una più immediata assunzione di un ruolo professionale nell'ambito dei molteplici processi della comunicazione e della formazione culturale, nell'editoria tradizionale e multimediale, nelle attività organizzative e progettuali di enti pubblici e privati, nella pubblica amministrazione.

Capacità di apprendimento

I laureati del triennio devono aver sviluppato le capacità di apprendimento necessarie per proseguire e approfondire i propri studi nel biennio della laurea magistrale, anche in vista dei suddetti percorsi previsti per la formazione degli insegnanti e per la ricerca. Devono, cioè, saper individuare i nodi principali delle questioni filosofiche, storiche e socio-psico-pedagogiche affrontate e coglierne l'attualità e gli esiti per un'eventuale "applicazione" negli ambiti nei quali si impegneranno. A tal scopo, il corso favorisce la partecipazione a stages e tirocini formativi, opportunamente concordati in base agli specifici percorsi formativi del corso ed attivati in comune accordo con l'Ateneo. Tali stages e tirocini, che rientrano a pieno titolo tra le attività formative del corso, saranno l'occasione per verificare la capacità di apprendimento degli studenti. A tal scopo, il corso di laurea prevede la nomina di un docente che segua il corretto svolgimento di tali attività e, in accordo con i soggetti proponenti privati o pubblica amministrazione valuti l'effettiva capacità dello studente di gestire situazioni nuove mettendo a frutto le conoscenze acquisite.



QUADRO A5

Prova finale

La prova finale consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto su un argomento scelto nell'ambito di uno degli insegnamenti, secondo le disposizioni previste dal Regolamento del Corso di laurea triennale. Nella preparazione della prova finale, lo studente dovrà dimostrare di saper produrre autonomamente un testo, mettendo a profitto le conoscenze acquisite nel corso del triennio, individuando un percorso coerente all'interno dell'argomento prescelto, dando prova della maturata capacità di giudizio, focalizzando e sapendo individuare i principali punti di snodo dell'argomento scelto. In occasione della dissertazione finale, il candidato dovrà dar prova della capacità di saper esporre ed argomentare la tesi proposta, dimostrando inoltre tramite un colloquio orale che avverrà in sede di dissertazione il consolidamento delle proprie competenze linguistico-filosofiche (sia in lingua italiana che nella lingua straniera scelta).

Il voto finale è determinato dalla Commissione di Laurea in base a tre elementi che concorrono ad un unico giudizio:

- a) calcolo della media dei voti degli esami di profitto (di competenza della Segreteria Studenti);
- b) punteggi aggiuntivi per la durata e la qualità della carriera (di competenza della Commissione di laurea): valore massimo di 3 punti;
- c) valutazione della prova finale (di competenza della Commissione di laurea): fino ad un massimo di 3 punti.

Al termine della discussione dell'elaborato la Commissione, tenuto conto dei criteri sopra indicati, delibera il voto finale complessivo. Agli studenti che raggiungono il voto massimo di laurea (110 su 110 punti) può essere attribuita la lode su proposta del relatore e con voto unanime della Commissione



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

► QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

1. La verifica del profitto individuale raggiunto dallo studente e il conseguente riconoscimento dei crediti maturati negli insegnamenti sono effettuati tramite prove d'esame. Queste possono essere orali, scritte, ovvero scritte con successivo colloquio orale. Le modalità di svolgimento delle prove di esame sono pubblicizzate all'inizio dell'insegnamento anche mediante apposita indicazione nella guida dello studente.
2. La prova di conoscenza della lingua dell'U.E. è accertata tramite la frequenza di un laboratorio di pratica della lingua straniera .
3. Lo svolgimento degli esami è subordinato alla relativa prenotazione che avviene, di norma, in via telematica. Qualora lo studente non abbia potuto procedere alla prenotazione per ragioni che il Presidente della Commissione considera giustificate, lo studente è egualmente ammesso allo svolgimento della prova d'esame.
4. La votazione è espressa in trentesimi per gli esami e in centodiecicidemini per la prova finale, con eventuale lode.
5. L'esito della valutazione si considera positivo, ai fini dell'attribuzione dei crediti, se si ottiene il punteggio di 18/30.
6. Il punteggio minimo per il superamento dell'esame finale è 66/110.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

► QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://filosofia.unimc.it/it/didattica/orario-lezioni>

► QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://filosofia.unimc.it/it/didattica/appelli-e-iscrizioni-esami>

► QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://studiumanistici.unimc.it/it/didattica/esami-di-laurea/sessioni-di-laurea>

► QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-FIL/01	Anno di corso 1	Lettorato 1 su classici (David Hume, Ricerca sull'intelletto umano) (<i>modulo di FILOSOFIA TEORETICA I</i>) link	PROIETTI OMERO CV	PA	3	21	
2.	M-FIL/01	Anno di corso 1	Lettorato 2 su classici (I. Kant, Critica della ragion pura) (<i>modulo di FILOSOFIA TEORETICA I</i>) link	CANULLO CARLA CV	PA	3	21	
3.	M-FIL/01	Anno di corso 1	mod. filosofia teoretica (<i>modulo di FILOSOFIA TEORETICA I</i>) link	MANCINI ROBERTO CV	PO	6	30	
4.	M-FIL/03	Anno di corso 1	LETTORATO 1 SU CLASSICI (Lettura e analisi dell' Etica Nicomachea di Aristotele) (<i>modulo di FILOSOFIA MORALE I</i>) link	FERMANI ARIANNA CV	RU	3	21	
5.	M-FIL/03	Anno di corso 1	LETTORATO 2 SU CLASSICI (KANT, Fondazione della metafisica dei costumi) (<i>modulo di FILOSOFIA MORALE I</i>) link	PAGLIACCI DONATELLA CV	RU	3	21	
6.	M-FIL/03	Anno di corso 1	mod. filosofia morale (<i>modulo di FILOSOFIA MORALE I</i>) link	ALICI LUIGINO CV	PO	6	30	
7.	M-FIL/06	Anno di corso 1	mod.1 (antica) (<i>modulo di STORIA DELLA FILOSOFIA I (MODULARE)</i>) link	FERMANI ARIANNA CV	RU	3	20	
8.	M-FIL/06	Anno di corso 1	mod.2 (medievale) (<i>modulo di STORIA DELLA FILOSOFIA I (MODULARE)</i>) link	ALLINEY GUIDO CV	PA	3	20	
9.	M-FIL/06	Anno di corso 1	mod.3 (moderna) (<i>modulo di STORIA DELLA FILOSOFIA I (MODULARE)</i>) link	PROIETTI OMERO CV	PA	3	20	
10.	M-FIL/06	Anno di corso 1	mod.4 (contemporanea) (<i>modulo di STORIA DELLA FILOSOFIA I (MODULARE)</i>) link	PROIETTI OMERO CV	PA	3	20	
Anno				TUMINO				

11.	M-PED/01	di corso 1	mod.1 (<i>modulo di PEDAGOGIA GENERALE</i>) link	RAFFAELINO CV	PA	6	30	
12.	M-PED/01	Anno di corso 1	mod.2 (<i>modulo di PEDAGOGIA GENERALE</i>) link	TUMINO RAFFAELINO CV	PA	6	30	
13.	M-PED/02	Anno di corso 1	mod.1 (<i>modulo di STORIA DELLA PEDAGOGIA</i>) link	SANI ROBERTO CV	PO	6	30	
14.	M-PED/02	Anno di corso 1	mod.2 (<i>modulo di STORIA DELLA PEDAGOGIA</i>) link	SANI ROBERTO CV	PO	6	30	
15.	M-PSI/01	Anno di corso 1	mod. I (<i>modulo di PSICOLOGIA GENERALE</i>) link	BIANCHI IVANA CV	PA	6	30	
16.	M-PSI/01	Anno di corso 1	mod. M (<i>modulo di PSICOLOGIA GENERALE</i>) link	BIANCHI IVANA CV	PA	6	30	
17.	M-FIL/01	Anno di corso 2	ERMENEUTICA FILOSOFICA link	SUA-CDS SUA-CDS		6	30	
18.	M-FIL/01	Anno di corso 2	FILOSOFIA DELLA RELIGIONE link	CANULLO CARLA CV	PA	6	30	
19.	M-FIL/01	Anno di corso 2	mod.1 (<i>modulo di FILOSOFIA TEORETICA</i>) link	MANCINI ROBERTO CV	PO	6	30	
20.	M-FIL/01	Anno di corso 2	mod.2 (<i>modulo di FILOSOFIA TEORETICA</i>) link	MANCINI ROBERTO CV	PO	6	30	
21.	M-FIL/02	Anno di corso 2	FILOSOFIA DELLA SCIENZA link	BUZZONI MARCO CV	PO	6	30	
22.	M-FIL/02	Anno di corso 2	LOGICA link	ORILIA FRANCESCO CV	PO	6	30	
		Anno di		PAGLIACCI				

23.	M-FIL/03	corso 2	ANTROPOLOGIA FILOSOFICA link	DONATELLA CV	RU	6	30	
24.	M-FIL/03	Anno di corso 2	FILOSOFIA MORALE 1 link	ALICI LUIGINO CV	PO	6	30	
25.	M-FIL/03	Anno di corso 2	mod. 1 (<i>modulo di FILOSOFIA POLITICA</i>) link	DANANI CARLA CV	PA	3	15	
26.	M-FIL/03	Anno di corso 2	mod. 1 (<i>modulo di FILOSOFIA DELLA STORIA</i>) link	GIOVANOLA BENEDETTA CV	RU	3	15	
27.	M-FIL/03	Anno di corso 2	mod.1 (<i>modulo di FILOSOFIA POLITICA</i>) link	DANANI CARLA CV	PA	3	15	
28.	M-FIL/03	Anno di corso 2	mod.1 (<i>modulo di FILOSOFIA DELLA STORIA</i>) link	GIOVANOLA BENEDETTA CV	RU	3	15	
29.	M-FIL/04	Anno di corso 2	ESTETICA link	FERRETTI SILVIA CV	PO	6	40	
30.	M-FIL/05	Anno di corso 2	FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO link	ORILIA FRANCESCO CV	PO	6	30	
31.	M-FIL/05	Anno di corso 2	FILOSOFIA DELLE FORME SIMBOLICHE link	LA MATINA VINCENZO MARCELLO CV	PA	6	30	
32.	M-FIL/06	Anno di corso 2	MOD. 1 (<i>modulo di STORIA DELLA FILOSOFIA</i>) link	MIGNINI FILIPPO CV	PO	3	15	
33.	M-FIL/06	Anno di corso 2	MOD. 1 (<i>modulo di STORIA DELLA FILOSOFIA</i>) link	MIGNINI FILIPPO CV	PO	3	15	
34.	M-FIL/06	Anno di corso 2	STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA E CONTEMP. link	PROIETTI OMERO CV	PA	6	30	
35.	M-FIL/07	Anno di corso	mod. 2 (<i>modulo di STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA</i>) link	FERMANI ARIANNA CV	RU	3	15	

		Anno di corso						
36.	M-FIL/07	2	mod.1 (<i>modulo di STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA</i>) link	MIGLIORI MAURIZIO CV	PO	6	30	
37.	M-FIL/07	2	mod.2 (<i>modulo di STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA</i>) link	FERMANI ARIANNA CV	RU	3	15	
38.	M-FIL/08	2	mod. 1 (<i>modulo di STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE</i>) link	ALLINEY GUIDO CV	PA	3	15	
39.	M-FIL/08	2	mod.1 (<i>modulo di STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE</i>) link	ALLINEY GUIDO CV	PA	3	15	
40.	M-PSI/04	2	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO link	NICOLINI PAOLA CV	PA	6	30	
41.	L-ANT/02	3	STORIA GRECA link	MOSCATI LUISA CV	PA	12	60	
42.	L-ANT/03	3	STORIA ROMANA link	MARENGO SILVIA MARIA CV	PO	12	60	
43.	M-FIL/01	3	ERMENEUTICA FILOSOFICA link	SUA-CDS SUA-CDS		6	30	
44.	M-FIL/01	3	FILOSOFIA DELLA RELIGIONE link	CANULLO CARLA CV	PA	6	30	
45.	M-FIL/01	3	mod.1 (<i>modulo di FILOSOFIA TEORETICA</i>) link	MANCINI ROBERTO CV	PO	6	30	
46.	M-FIL/01	3	mod.2 (<i>modulo di FILOSOFIA TEORETICA</i>) link	MANCINI ROBERTO CV	PO	6	30	
47.	M-FIL/02	3	FILOSOFIA DELLA SCIENZA link	BUZZONI MARCO CV	PO	6	30	

48.	M-FIL/02	Anno di corso 3	LOGICA link	ORILIA FRANCESCO CV	PO	6	30	
49.	M-FIL/03	Anno di corso 3	ANTROPOLOGIA FILOSOFICA link	PAGLIACCI DONATELLA CV	RU	6	30	
50.	M-FIL/03	Anno di corso 3	FILOSOFIA MORALE 1 link	ALICI LUIGINO CV	PO	6	30	
51.	M-FIL/03	Anno di corso 3	mod. 1 (<i>modulo di FILOSOFIA POLITICA</i>) link	DANANI CARLA CV	PA	3	15	
52.	M-FIL/03	Anno di corso 3	mod. 1 (<i>modulo di FILOSOFIA DELLA STORIA</i>) link	GIOVANOLA BENEDETTA CV	RU	3	15	
53.	M-FIL/03	Anno di corso 3	mod.1 (<i>modulo di FILOSOFIA POLITICA</i>) link	DANANI CARLA CV	PA	3	15	
54.	M-FIL/03	Anno di corso 3	mod.1 (<i>modulo di FILOSOFIA DELLA STORIA</i>) link	GIOVANOLA BENEDETTA CV	RU	3	15	
55.	M-FIL/04	Anno di corso 3	ESTETICA link	FERRETTI SILVIA CV	PO	6	40	
56.	M-FIL/05	Anno di corso 3	FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO link	ORILIA FRANCESCO CV	PO	6	30	
57.	M-FIL/05	Anno di corso 3	FILOSOFIA DELLE FORME SIMBOLICHE link	LA MATINA VINCENZO MARCELLO CV	PA	6	30	
58.	M-FIL/06	Anno di corso 3	MOD. 1 (<i>modulo di STORIA DELLA FILOSOFIA</i>) link	MIGNINI FILIPPO CV	PO	3	15	
59.	M-FIL/06	Anno di corso 3	MOD. 1 (<i>modulo di STORIA DELLA FILOSOFIA</i>) link	MIGNINI FILIPPO CV	PO	3	15	

60. M-FIL/06	Anno di corso 3	STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA E CONTEMP. link	PROIETTI OMERO CV	PA	6	30
61. M-FIL/07	Anno di corso 3	mod. 2 (<i>modulo di STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA</i>) link	FERMANI ARIANNA CV	RU	3	15
62. M-FIL/07	Anno di corso 3	mod.1 (<i>modulo di STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA</i>) link	MIGLIORI MAURIZIO CV	PO	6	30
63. M-FIL/07	Anno di corso 3	mod.2 (<i>modulo di STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA</i>) link	FERMANI ARIANNA CV	RU	3	15
64. M-FIL/08	Anno di corso 3	mod. 1 (<i>modulo di STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE</i>) link	ALLINEY GUIDO CV	PA	3	15
65. M-FIL/08	Anno di corso 3	mod.1 (<i>modulo di STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE</i>) link	ALLINEY GUIDO CV	PA	3	15
66. M-STO/01	Anno di corso 3	STORIA MEDIOEVALE link	LAMBERTINI ROBERTO CV	PO	12	60
67. M-STO/02	Anno di corso 3	STORIA MODERNA link	CIOTTI MARIA CV	RU	12	60
68. M-STO/04	Anno di corso 3	STORIA CONTEMPORANEA link	SUA-CDS SUA-CDS		12	60



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Prospetto delle Aule adibite ad attività didattiche presso il Dipartimento di Studi Umanistici

Pdf inserito: [visualizza](#)

► QUADRO B4**Laboratori e Aule Informatiche**

Descrizione link: Prospetto delle Aule informatiche e dei Laboratori in uso al Dipartimento di Studi Umanistici

Pdf inserito: [visualizza](#)

**QUADRO B4****Sale Studio**

Descrizione link: Prospetto delle Sale Studio in uso al Dipartimento di Studi Umanistici

Pdf inserito: [visualizza](#)

**QUADRO B4****Biblioteche**

Descrizione link: Prospetto delle Biblioteche in uso al Dipartimento di Studi Umanistici

Pdf inserito: [visualizza](#)

**QUADRO B5****Orientamento in ingresso**

L'Ateneo di Macerata è dotato di una struttura centralizzata Ufficio orientamento e diritto allo studio che cura la progettazione l'organizzazione e gestione delle attività di orientamento in ingresso in stretta collaborazione con i Dipartimenti. La Delegata all'orientamento di Ateneo coordina l'insieme delle attività in stressa sinergia con i delegati all'orientamento di ogni Dipartimento. L'Ufficio collabora fattivamente con le Scuole secondarie superiori del territorio e l'Ufficio scolastico regionale, gli Enti di Alta formazione e formazione, il Comune e gli enti pubblici territoriali nonché con l'Università di Camerino.

Le principali azioni di orientamento in ingresso che vengono svolte sono le seguenti:

- _ InfoPoint: attività di informazione, orientamento e accoglienza
- _ Salone di orientamento: giornate di orientamento in sede rivolte agli studenti delle Scuole Superiori
- _ Unimc a scuola: incontri di orientamento presso le Scuole Superiori delle Marche e delle Regioni limitrofe -
- _ Open week: settimana in cui gli studenti degli ultimi anni delle Scuole superiori possono partecipare alle lezioni curriculari dei corsi di laurea presso le sedi dei Dipartimenti
- _ Progetto Ponte: Laboratori di approfondimento certificato, in collaborazione con Ufficio Scolastico Regionale Marche
- _ Apertamente per te/Open Day: giornate di accoglienza organizzate nel periodo estivo con possibilità per gli studenti di partecipare a lezioni universitarie e di incontrare i docenti universitari
- _ Giornata della matricola: Open Day dedicata alla matricola
- _ Progetto TORRE: Tavolo orientamento regionale composto dai quattro Atenei marchigiani, le Province della Regione coordinato dall'Assessorato alla formazione della Regione
- _ Saloni Nazionali: partecipazione alle principali fiere di orientamento sul territorio nazionale

- _ Consulenza orientativa specializzata individuale o di gruppo - rivolta agli studenti in fase di scelta del percorso universitario in sede e presso le sedi scolastiche
- _ Servizio per studenti disabili: accoglienza e supporto in ingresso agli studenti con disabilità attraverso interventi mirati volti a garantire il diritto allo studio
- _ Consulenza orientativa specializzata per studenti disabili: progetto articolato in tre incontri (studente, famiglia, docenti/tutor/operatori) per favorire una scelta consapevole e del percorso formativo e favorire l'ingresso nel mondo universitario

Iniziative di orientamento specifiche per le scuole superiori all'interno di contenitori generali di Ateneo

- _ Unifestival: coinvolgimento degli studenti delle scuole superiori nel Festival con la partecipazione diretta con iniziative da loro promosse nel contenitore del Festival (2013 mostra in iterante di materiali e opere prodotti dalle scuole)
- _ Career day 2012 - Concorso Racconto breve - per studenti delle scuole secondarie superiori della Provincia Macerata dal tema Il lavoro come lo immagino

► QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Le Attività di orientamento in itinere vengono messe in campo dall'Ufficio orientamento e diritto allo studio in collaborazione con i singoli Dipartimenti e con il coinvolgimento di tutti gli studenti dell'Ateneo.

In particolare la azioni di orientamento in itinere sono:

- _ Servizio di supporto al tutorato: un tutor per ogni Facoltà/Dipartimento che supporta lo studente nel percorso universitario
- _ Seminari di tutorato in itinere: in programma per il 2013 (in fase di predisposizione)
- _ Open day per le lauree magistrali in fase di predisposizione
- _ Consulenza orientativa specializzata rivolta agli studenti in itinere per sostenere lo studente nel momento di difficoltà - primo colloquio conoscitivo del soggetto e della situazione. Insieme allo studente viene realizzata un'esplorazione del contesto e degli elementi che concorrono a determinare la situazione di problematicità (dal punto di vista dello studente); dal secondo colloquio, in base alla situazione evidenziata, si stabiliscono le azioni e le attività
- _ Tutorato specializzato per studenti disabili: accoglienza e supporto in itinere agli studenti con disabilità attraverso interventi mirati (supporto allo studio) volti a garantire il diritto allo studio e l'integrazione nel contesto universitario
- _ Consulenza orientativa specializzata per studenti disabili: dopo il primo step di presa in carico dello studente, il servizio viene riproposto durante il percorso di studio per verificare l'efficacia degli interventi qualora sia necessario
- _ Salotto dell'Orientamento - ciclo di incontri di approfondimento su tematiche proposte dall'ateneo e dagli studenti (professioni, metodo di studio,) per condividere in piccoli gruppi argomenti di interesse utili al proseguimento del percorso formativo
- _ Progetto accoglienza laureati in collaborazione con il Comune di Macerata

Iniziative di orientamento specifiche in itinere all'interno di contenitori generali di Ateneo per lo sviluppo di soft skills

- _ Career day 2012:Concorso fotografico per studenti e laureati dell'Università di Macerata dal tema il lavoro come (non) lo vedo
- _ Unifestival: Festival Nazionale degli Studenti Universitari per la realizzazione di attività culturali, sportive e di tempo libero
- _ Musicultura Festival: Redazione e Giuria Universitaria, per fornire agli studenti dell'Ateneo la possibilità di confrontarsi con una realtà organizzativa di livello nazionale e con il mondo della canzone d'autore
- _ Opera Festival: Laboratorio studenti Opera Off (in fase di predisposizione).

Il Corso di Studio, al fine di offrire un servizio di supporto e orientamento nello svolgimento del percorso formativo, nella seduta del 18/01/2012, ha previsto l'istituzione di un servizio di tutorato in itinere svolto dai docenti delle Classi delle Lauree in Filosofia. Il docente tutor, assegnato sulla base dell'ordine alfabetico dei cognomi degli studenti, rappresenta un punto di riferimento cui rivolgersi per superare eventuali difficoltà incontrate nel percorso degli studi.

► QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'Ufficio Centro Rapporti Internazionali (CRI) è il punto di riferimento degli studenti e dei laureati che intendono fare un'esperienza di formazione, stage/tirocinio all'estero. L'ufficio cura le relazioni con le imprese straniere e con il tessuto produttivo internazionale (associazioni datoriali, enti, camere di commercio etc.). In particolare, il CRI gestisce il sottoprogramma europeo LLP Erasmus Placement (tirocini per studenti in corso di iscrizione) e partecipa periodicamente anche a consorzi provinciali, interateneo o regionali per progetti nel sottoprogramma LLP Leonardo Da Vinci per i laureati (tirocini per laureati). In particolare per Erasmus Placement, il CRI colloca annualmente in placement una media di 50 studenti. Per il loro periodo di formazione all'estero, il CRI fornisce una continua assistenza, sia prima della partenza, sia durante il soggiorno e al ritorno, attraverso un supporto informativo e amministrativo; inoltre, eroga le borse di mobilità e convalida i crediti formativi (CFU/ECTS) relativi allo stage/tirocinio. Per quanto riguarda invece il Leonardo da Vinci, il CRI opera in partenariato con diversi interlocutori come partner intermediario di invio e collabora fattivamente alla realizzazione dell'azione in tutte le fasi progettuali, in particolare nel coordinamento, programmazione, informazione, sensibilizzazione e promozione; selezione dei beneficiari; monitoraggio del programma formativo prima e dopo la partenza; valutazione e disseminazione dei risultati.

L'Ufficio stage e placement si occupa della procedura amministrativa dei tirocini curriculare ed extracurriculare attivati dall'Ateneo (ad eccezione del corso di laurea in scienze della formazione primaria) in tutto il territorio nazionale e internazionale, compresi i tirocini relativi ai programmi CRUI-Università italiane.

Al termine di ogni tirocino curriculare, sia il tutor aziendale che il tirocinante compilano un questionario di valutazione che inviano direttamente al Dipartimento di competenza per il riconoscimento dei relativi crediti.

Per quanto riguarda i tirocini extracurriculare si fa presente quanto segue:

al termine del tirocino viene richiesta al tutor aziendale una relazione sull'attività svolta dal tirocinante. Inoltre, nel 2012 è stata svolta un'indagine per monitorare l'esito dei suddetti tirocini attraverso la compilazione di un questionario di valutazione on line da parte dei laureati a partire dall'a.a. 2009.

Attualmente, l'adesione al progetto FIxO (Formazione, Innovazione Per l'Occupazione) attraverso l'attività:Qualificazione dei tirocini di formazione e orientamento e riconoscimento/certificazione delle competenze , permette un monitoraggio più approfondito del tirocino. E' prevista infatti la compilazione di un documento Scheda per la messa in trasparenza delle competenze, (firmato dal tutor aziendale, tutor accademico e tirocinante), dove sono descritte e individuate in maniera univoca le competenze sviluppate dal tirocinante e la figura professionale ricoperta all'interno del tirocino. Tale documento attesta il percorso di apprendimento durante il tirocino e supporterà il laureato a presentare meglio ciò che ha acquisito.

E' in fase di attivazione un progetto di monitoraggio in itinere degli stage curriculare, attraverso:

1. un questionario di valutazione, da far compilare a metà stage, al tutor aziendale e al tirocinante
2. un contatto telefonico di verifica sull'andamento del tirocino per far emergere eventuali criticità e di sollecitazione alla compilazione dei questionari sopradetti.

► QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

L'Ufficio Centro Rapporti Internazionali (CRI) è anche il punto di riferimento degli studenti che intendono fare un'esperienza di studio all'estero. L'ufficio cura le relazioni con gli atenei stranieri e i progetti di cooperazione internazionale, sia per mobilità di uno o due semestri in scambio, ovvero per gli studenti che poi convalideranno il proprio percorso formativo a Macerata, sia per il conseguimento di titoli congiunti, ovvero per gli studenti che otterranno un titolo legalmente valido in tutti i paesi di provenienza degli atenei partner. A questo proposito, il CRI gestisce il sottoprogramma europeo LLP Erasmus Studio e diversi programmi di scambio extra-europei basati su convenzioni bilaterali con atenei partner non europei. In particolare per Erasmus Studio, il CRI ha in attivo 368 accordi bilaterali con atenei europei per un totale di circa 682 borse. Per quanto riguarda invece la mobilità extra-UE, il CRI ha accordi con università dislocate in Albania, Australia, Bielorussia, Canada, Cina, Russia e Stati Uniti per un totale di circa 31 borse. Infine, il CRI gestisce bandi specifici per effettuare ricerca per tesi all'estero, riservati ai laureandi, nonché bandi specifici per la mobilità internazionale per studenti iscritti al III ciclo (Dottorato di ricerca). In tutti gli accordi per la mobilità internazionale, il CRI seleziona i beneficiari e fornisce assistenza continua prima della partenza, durante il soggiorno e al ritorno, fornendo supporto informativo e amministrativo; eroga le borse di mobilità e convalida i crediti formativi (CFU/ECTS) e gli esami svolti durante il periodo di mobilità internazionale.

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Nessun Ateneo

► QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Le attività relative all'accompagnamento degli studenti e laureati al mondo del lavoro fanno capo all'Ufficio stage e placement, struttura centrale, che si occupa di promuoverle e organizzarle a favore di tutti i corsi di studio dell'Ateneo. In particolare queste attività sono:

- _ Front office: servizio di accoglienza e prima informazione
- _ Sito web, che pone particolare attenzione alla sezione dedicata alle offerte stage/lavoro
- _ Newsletter ai laureati: servizio di newsletter offerto ai laureati di Ateneo attraverso il quale si avvisano gli iscritti delle nuove iniziative, delle offerte di lavoro o di tirocinio
- _ Career day: per il 2013 l'evento è previsto il 23 e 24 ottobre ed è prevista anche la partecipazione di ditte estere
- _ Preselezione laureati: servizio che si sviluppa nelle seguenti fasi: 1) recepimento richiesta ditta; 2) informazione ai laureati idonei a tale richiesta; 3) incontro con psicologa del lavoro per preselezione interna; 4) incontro formativo con psicologa del lavoro e i laureati preselezionati; 5) invio curriculum vitae dei laureati preselezionati alla ditta.
- _ Adesione consorzio Almalaurea: l'obiettivo dell'adesione al Consorzio è stato quello di facilitare l'accesso e migliorare la collocazione dei laureati di questo Ateneo nel mondo del lavoro, attraverso la pubblicazione dei loro cv sulla piattaforma del consorzio rendendoli sicuramente più visibili alle aziende nazionali ed estere. Inoltre il consorzio realizza annualmente il Rapporto sul profilo dei laureati per conoscerne le caratteristiche e le performance, nonché il Rapporto sulla condizione occupazionale dei laureati dopo uno, tre, cinque anni dalla conclusione degli studi.
- E' imminente la pubblicazione dei cv sia degli studenti che dei laureati sul sito di Ateneo, sempre in collaborazione con il Consorzio Almalaurea che sostituirà la piattaforma Quijob dell'Ateneo che prevedeva la pubblicazione dei cv solo dei laureati
- _ Consulenza orientativa: servizio riservato ai laureati per orientarsi nel mondo del lavoro, attraverso incontro con figure professionali in grado di provvedere ad effettuare analisi e bilancio delle competenze specifiche.
- _ Progetto FIXO (Formazione e Innovazione per l'Orientamento). Questo Ateneo ha aderito a tale progetto dal 2009. Dal mese di dicembre 2012 è iniziata la fase III del progetto che riguarderà le seguenti attività, da svolgersi entro dicembre 2013:
 - 1) Qualificazione e monitoraggio dei servizi placement:
 - _ procedura standard setting
 - _ attivazione di servizi di accompagnamento al lavoro rivolti ad un target di 20 laureate, quali:
 - a) n. 2 colloqui individuali iniziali con psicologa del lavoro
 - b) n. 1 incontro informativo sulle attività placement dell'Ateneo
 - c) Seminario: contrattualistica e apprendistato
 - d) Seminario: normativa sulla tutela della maternità

- e) Seminario: auto imprenditorialità (Confesercenti)
 - f) Corso di sicurezza sui luoghi di lavoro
 - g) Seminario sulle professioni connesse alle lauree specifiche delle 20 laureate
 - h) Workshop: come scrivere il cv
 - i) Workshop: simulazioni per affrontare il colloquio di lavoro
 - j) Workshop: ricerca attiva del lavoro attraverso i social network
 - k) Seminario: Il Centro per l'impiego: servizi, strumenti e opportunità per il lavoro, con visita alla struttura
 - l) Colloquio individuale con psicologa del lavoro a metà percorso
 - m) Colloquio individuale con psicologa del lavoro a fine percorso
- 2) Promozione contratti di apprendistato di alta formazione e ricerca
- _ Orientamento al lavoro per laureati disabili, è attivo uno sportello in collaborazione con l'Ufficio orientamento, tutorato e diritto allo studio
- Inoltre:
- _ l'ufficio stage e placement fa parte di un gruppo di lavoro nazionale, (10 Atenei) supportato dal Consorzio AlmaLaurea, con l'obiettivo di raccogliere, attraverso un questionario, le attività di placement svolte dagli Atenei italiani per analizzarle ed identificare le best practices di accompagnamento al lavoro
- _ partecipazione annuale alla Borsa del placement: tale evento, oltre a convegni, workshop e seminari del settore, prevede in particolare incontri individuali tra Università e ditte nazionali ed internazionali per un confronto sulla domanda/offerta di lavoro al fine di creare fattive collaborazioni per aumentare le possibilità di ingresso nel mondo del lavoro dei laureati dell'Ateneo.

► QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

All'inizio del semestre invernale sono programmate attività di introduzione allo studio e alla scrittura delle dissertazioni. In particolare, si tiene ogni anno un Laboratorio organizzato da docenti e studenti (advanced students): il "Laboratorio di Metodica dello studio universitario" è uno strumento didattico scientifico elaborato dai docenti del Dipartimento di Studi Umanistici - lingue - mediazione, storia lettere, filosofia - e offerto agli studenti del medesimo. Esso ha carattere teorico-pratico e intende rispondere all'esigenza, particolarmente sentita dagli studenti, di affinare i propri strumenti operativi in vista delle redazione di un paper o di una tesi di laurea; in più, vuole venire incontro alle esigenze di quanti seguono lezioni e conferenze ma non hanno mai appreso un metodo per rendere proficuo il loro ruolo di ascoltatori. Sono previste sessioni di lavoro - supportate da pc dei singoli studenti - di esercitazioni di scrittura di tesi e simulazioni in aula. In altre parole, verranno mostrate delle diapositive (pagine di tesi, di articoli, di libri etc...) corrette o contenenti errori che gli studenti saranno chiamati a emendare, completando, eliminando, valutando e sopesando varie forme possibili del testo.

► QUADRO B6

Opinioni studenti

Dalle risposte al questionario relativo alla valutazione della didattica per l'A.A.2012/2013 sono emersi risultati che si attestano in una fascia di punteggio positiva - con un range da 7,27 a 9,35. Ciò evidenzia una complessiva soddisfazione e un buon gradimento del corso di laurea da parte degli studenti. Il risultato meno soddisfacente riguarda la percezione della utilità del

questionario stesso: il Consiglio ha discusso più volte tale questione e cercato correttivi, in parte non applicabili in quanto il formato del questionario non è competenza del Consiglio di Corso di Laurea. Un apprezzamento altamente positivo viene espresso dagli studenti nei confronti dell'interesse suscitato dall'attività didattica e, inoltre, rispetto all'organizzazione complessiva del corso.

Descrizione link: VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA DA PARTE DEGLI STUDENTI

Pdf inserito: [visualizza](#)

 QUADRO B7	Opinioni dei laureati
---	-----------------------

Vengono integrati in un unico riepilogo i dati provenienti dal Questionario VELA (periodo 01/1/2012 - 10/09/2012) e quelli raccolti da AlmaLaurea (periodo 11/09/2012 - 31/12/2012), cui è stata affidata la gestione dei relativi questionari dal 11/09/2012.

Giudizi altamente positivi vengono espressi in merito alla qualità della didattica erogata, alla disponibilità del personale docente e all'alto livello di interazione docente - studente durante le lezioni frontali.

Il 100% dei laureandi si ritiene complessivamente soddisfatto del corso di studi.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Riepilogo dati provenienti dal questionario VELA (periodo 01/1/2012-10/09/2012) integrati con quelli raccolti da AlmaLaurea (periodo 11/09/2012 - 31/12/2012)

 QUADRO C1	Dati di ingresso, di percorso e di uscita
---	---

Nel documento allegato vengono riportati i dati statistici relativi alla numerosità, provenienza e percorso degli studenti lungo gli anni del Corso di Studio, con l'obiettivo di valutare l'efficacia complessiva del percorso formativo.

DATI DI INGRESSO

SP 01 n. 1 e 3 Variazione studenti iscritti al primo anno

SP 01 n. 2 Variazione studenti immatricolati

SP 01 n. 4-5-6 Variazione studenti iscritti

SP 01 n. 7-8-9 Variazione studenti iscritti provenienti per la prima volta dall'esterno dell'Ateneo

SP 01 n. 10 a Variazione studenti immatricolati ai corsi a distanza

SP 01 n. 10 b Variazione studenti iscritti al primo anno ai corsi a distanza

SP 01 n. 11 Variazione studenti iscritti ai corsi a distanza

SP 01 n. 12 Variazione studenti iscritti ai corsi a distanza provenienti per la prima volta dall'esterno dell'Ateneo

SP 01 n. 14d Andamento immatricolazione studenti per provincia

SP 01 n. 14d Andamento iscrizioni al primo anno per provincia

SP 01 n. 15 Andamento iscrizioni studenti stranieri

SP 01 n. 16-17a Andamento immatricolazione studenti per tipo di diploma e voto

SP 01 n. 16-17b Andamento iscrizioni al primo anno per tipo di diploma e voto

SP03 n. 23a Immatricolati attivi

SP03 n. 23b Iscritti al primo anno attivi.

DATI DI PERCORSO

SP 01 n. 13 Andamento studenti della coorte

SP03 n. 9-10a Voto medio agli esami per gli studenti iscritti (incluse le attività riconosciute)

SP03 n. 9-10b Voto medio agli esami per gli studenti iscritti (escluse le attività riconosciute)

SP03 n. 19 Iscritti regolari

SP03 n. 20 Numero medio di crediti acquisiti dagli studenti attivi

SP03 n. 22 Rapporto tra crediti acquisiti e crediti nominali per gli studenti iscritti

SP03 n. 24 Iscritti attivi

SP03 n. 25 Studenti regolari attivi

DATI DI USCITA

SP03 n. 11-12 Voto medio di laurea

SP03 n. 13-14 Laureati regolari

SP03 n. 17-18 Tempo medio di laurea (solo studenti che abbiano frequentato dal primo anno)

I risultati che emergono segnalano una diminuzione degli immatricolati e degli iscritti (anche a distanza) nel corso dell'ultimo anno considerato: un dato che va letto nell'ambito della riduzione generalizzata degli iscritti all'università a livello nazionale a causa della crisi economica; si nota inoltre che è diminuito del 50% il numero degli studenti provenienti dall'esterno dell'ateneo, e quindi che presumibilmente avrebbero dovuto sostenere le spese da fuorisede (e, coerentemente, la maggior parte degli iscritti proviene dalle province di Ancona e Macerata). Il dato che rileva il 25% di mancate reiscrizioni può essere anch'esso interpretato come un effetto della crisi economica, che va ad incrociare una richiesta agli studenti iscritti di alte prestazioni di studio. A fronte del dato negativo che riguarda gli iscritti, infatti, si deve rilevare che coloro che riescono a seguire il percorso di studi ottengono voti alti agli esami (con una media del 29) e anche alla laurea, con un percorso di studi di durata regolare nell'80% dei casi.

Descrizione link: DATI STATISTICI SUGLI STUDENTI: NUMEROSITÀ, PROVENIENZA, PERCORSO LUNGO GLI ANNI DEL CORSO

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO C2

Efficacia Esterna

I dati a disposizione indicano che nella maggior parte dei casi chi lavora, ad un anno dalla laurea, è anche iscritto al Corso di Studio specialistico oppure ad un corso di formazione. L'ingresso di tali laureati nel mondo del lavoro può essere quindi interpretato come una scelta che va a sostenere economicamente il proseguimento degli studi, piuttosto che esserne lo sbocco. Questo spiega forse la percezione che il lavoro svolto richiede in modo molto ridotto le competenze fornite dal Corso di Studio.

Descrizione link: Condizione occupazionale dei laureati - dati raccolti da AlmaLaurea

Link inserito: <http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?anno=2012&config=occupazione>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati estrapolati dal link che rinvia alla statistica di Almalaurea



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il Report sullo svolgimento delle attività di tirocinio degli studenti dell'Università degli Studi di Macerata del Corso di Laurea triennale L5- Filosofia per l'a.a. 2012-2013 si è basato sui dati desunti da una rilevazione delle opinioni degli enti che hanno ospitato i nostri tirocinanti.

Lo studio è stato effettuato attraverso la somministrazione di un semplice questionario, in cui si chiedeva di sottolineare, relativamente alla preparazione degli studenti, i punti di forza e quelli di debolezza.

Nelle risposte è stata riscontrata una certa omogeneità.

Riguardo gli aspetti positivi: positiva è la valutazione in generale sull'esperienza del tirocinio come forma di proficua collaborazione tra università ed istituzioni del territorio, i responsabili degli enti hanno inoltre riscontrato, nella maggior parte dei casi, una forte motivazione dei tirocinanti verso il progetto formativo da svolgere; si rileva che in tutti i casi da parte delle aziende si esprime un alto apprezzamento per l'iniziativa, considerata utile al fine di far incontrare gli studenti con realtà pratiche di applicazione dei loro studi.

Insufficiente è stata ritenuta la durata del tirocinio (150 ore), inadatta ad inserire lo studente nelle dinamiche lavorative della struttura ospitante.

OPINIONI ENTI E IMPRESE CON ACCORDI DI STAGE/TIROCINI EXTRACURRICULARE

L'indagine in questione, introdotta solo da gennaio 2013, ha potuto interessare solamente i tirocini extracurriculari attivati e conclusi fino ad oggi. Si tratta di attività non obbligatoria; ad oggi non si rilevano esperienze secondo tale tipologia.

Descrizione link: Questionari di valutazione soggetto ospitante (per rispetto della privacy sono stati cancellati i nomi degli studenti partecipanti).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documentazione relativa agli stage curriculare

► QUADRO D1	Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo
-------------	---

Nell'Ateneo di Macerata è già presente un sistema di qualità ai sensi della norma ISO 9001 (www.unimc.it/iso) che ha rappresentato la base organizzativa e procedurale a partire dalla quale è stato implementato il sistema AVA dell'Ateneo di Macerata. In data 07/02/2013, con decreto rettorale n. 108, è stato istituito il Presidio Qualità di Ateneo (PQA) così come previsto dal DM 47/2013, che costituisce la struttura centrale, integrata da strutture periferiche, a livello di Dipartimenti e di Cds.

Il PQA incorpora responsabilità istituzionali e funzioni tecnico-organizzative al fine di assicurare l'ottimale funzionamento delle attività di Assicurazione della Qualità. A tale scopo, il PQA promuove, supervisiona e coordina la cultura della Qualità nell'Ateneo; fornisce strumenti comuni per costruire i processi per l'AQ; offre una congrua formazione; fornisce feedback e pareri sulle attività di miglioramento intraprese dai Presidi dei Corsi di studio al fine di perseguire una diffusione capillare e orientata al miglioramento continuo del sistema di AQ.

Pertanto, interagendo con gli organi di governo dell'Ateneo e favorendo una adeguata sinergia tra PQA, Nucleo di Valutazione e Commissione paritetica docenti-studenti, il PQA svolge le seguenti funzioni:

Attua l'implementazione e il controllo della politica per la Qualità, per quanto riguarda la didattica e la ricerca, definita dagli organi politici di Ateneo

Organizza e supervisiona strumenti comuni per l'AQ

Progetta e fornisce un'adeguata formazione

Organizza e monitora le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati, nonché quella dei docenti ed eventuali altre iniziative volte a conoscere il parere degli studenti e dei docenti

Vigila sull'adeguato funzionamento dell'AQ

Fornisce un supporto ai Corsi di studio, ai loro Presidenti e ai Direttori dei Dipartimenti

Supervisiona l'effettiva disponibilità e la correttezza dei flussi di dati utili per l'effettuazione delle procedure di AQ

Pone particolare attenzione alla redazione del riesame e della scheda SUA

Cura i flussi comunicativi con il Nucleo di valutazione e le Commissioni paritetiche Docenti-Studenti

Per svolgere tali funzioni, il PQA è articolato in tre ambiti, concernenti la didattica, la ricerca e le attività di supporto.

Per quanto riguarda le funzioni nelle attività formative:

Il PQA organizza, con lo specifico supporto dell'Area didattica, le attività che condurranno i Presidi dei Corsi di studio alla redazione della SUA-Cds, garantendo sostegno e adeguatezza del flusso di informazioni, supporto alla soluzione di problemi, verificando in itinere ed ex-post l'effettivo e corretto completamento della SUA-Cds.

Il PQA organizza, con lo specifico supporto dell'Area didattica, le attività che conducono i Presidi dei Corsi di studio alla redazione del Riesame, affiancando i Presidenti dei Corsi di studio e offrendo una puntuale verifica del lavoro svolto, fermo restando che la responsabilità nella elaborazione dei contenuti e delle analisi è della Struttura che l'ha redatto.

Il PQA, con lo specifico supporto dell'Area didattica, raccoglie, verifica e trasmette i flussi informativi da e per il Nucleo di valutazione e le Commissioni paritetiche docenti-studenti.

Il PQA valuta costantemente, sia in itinere che ex post, l'efficacia degli interventi di miglioramento, ne incoraggia l'implementazione e incentiva l'individuazione di strumenti adeguati per l'individuazione di aspetti da migliorare (completezza dei dati da utilizzare, organizzazione di incontri e tavoli di lavoro, sensibilizzazione all'individuazione di non-conformità, utilizzo del sistema dei reclami/proposte di miglioramento da parte dell'utenza ecc.). Tali attività troveranno un'occasione istituzionale privilegiata nel riesame annuale della direzione per la Qualità, nell'ambito del quale il PQA, in forma allargata che include il Rettore, il DG e i gruppi di gestione dell'AQ dei corsi di studio, esaminerà l'adeguatezza e l'efficacia delle attività del sistema di gestione della Qualità, valutando le opportunità di miglioramento, la politica e gli obiettivi per la Qualità di Ateneo.

Per quanto riguarda le funzioni nelle attività di ricerca:

Il Presidio organizza, con lo specifico supporto dell'Area ricerca, le attività che condurranno i Direttori dei Dipartimenti alla redazione della SUA-RD, garantendo sostegno e adeguatezza del flusso di informazioni, supporto per la soluzione di problemi.

Il PQA verificherà in itinere e ex-post l'effettivo e corretto completamento della SUA-RD.

Per quanto concernente l'organizzazione e verifica dello svolgimento delle procedure di AQ per le attività di ricerca, il PQA organizza, con lo specifico supporto dell'Area ricerca e del delegato alla ricerca, le attività di AQ per la ricerca garantendo processi comuni con incontri organizzativi/formativi che hanno lo scopo di favorire la partecipazione e il successo in risposta a bandi nazionali e internazionali, lo sviluppo della ricerca applicata in rapporto con il territorio e la pubblicazione dei contributi scientifici in sedi prestigiose. In tali occasioni possono essere proposti interventi di miglioramento per un più ottimale conseguimento di questi risultati

Il Presidio valuta, con lo specifico supporto dell'Area ricerca e del delegato alla ricerca, l'efficacia degli interventi di miglioramento proposti, ne incoraggia l'implementazione e incentiva l'individuazione di quanti più possibili strumenti per l'individuazione di aspetti da migliorare, sia nell'organizzazione della struttura della ricerca a livello dipartimentale e di ateneo, sia in relazione ai prodotti della ricerca (per esempio, qualità delle sedi di pubblicazione anche in relazione al loro impact factor, citazioni ricevute, indici bibliometrici) che al successo nella partecipazione a progetti di ricerca e nella ricerca applicata

Il Presidio, con lo specifico supporto dell'Area ricerca, raccoglie, verifica e trasmette i flussi informativi da e per il Nucleo di valutazione e le Commissioni paritetiche docenti-studenti.



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Per garantire una diffusione capillare dell'Assicurazione Qualità, accanto al livello centrale, costituito dal Presidio, l'organizzazione dell'AQ si articola a livello periferico all'interno dell'Ateneo nelle seguenti strutture:

almeno un docente ed una unità di personale tecnico-amministrativo come referenti per la Qualità a livello di Dipartimento; almeno un docente e una unità di personale tecnico-amministrativo (che può coprire, di norma, anche un corso di classe unificato) come Referenti per la Qualità per ciascun Corso di Studio.

I referenti per la Qualità a livello di Dipartimento hanno la responsabilità di:

promuovere, guidare, sorvegliare e verificare l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Dipartimento;

garantire il corretto flusso informativo tra il Presidio Qualità di Ateneo ed i Referenti Qualità di Corso di Studio;

pianificare e coordinare lo svolgimento degli Audit Interni di Dipartimento;
relazionare al PQA, con cadenza annuale, sullo stato del Sistema di Gestione per la Qualità (stato delle Non Conformità, Azioni correttive/preventive, esito degli audit interni, ecc.).

I referenti per la Qualità a livello dei CdS hanno la responsabilità di:

promuovere, guidare, sorvegliare e verificare l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Corso di Studio;

collaborare alla compilazione della scheda SUA-CdS;

redigere, in collaborazione con il Responsabile del CdS, il Rapporto Annuale di Riesame CdS;

pianificare le azioni correttive individuate all'interno dei Rapporti Annuali di Riesame di CdS, mediante gli strumenti messi a disposizione dal SGQ;

promuovere qualsiasi altra iniziativa volta al miglioramento della didattica, avendo di darne adeguata evidenza nelle procedure di qualità.



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Nella fase di prima attuazione, la programmazione dei lavori tiene conto delle seguenti scadenze:

entro il mese di giugno 2013: verifica dello stato di avanzamento dell'attuazione delle azioni correttive individuate nei precedenti rapporti annuali di riesame CdS;

entro il mese di settembre 2013: effettuazione audit interni;

entro ottobre 2013: redazione dei rapporti annuali di riesame CdS

entro novembre 2013: relazione dei referenti Qualità di Dipartimento al PQA sullo stato del Sistema di Gestione per la Qualità

entro dicembre 2013: riesame della direzione di Ateneo